

in mostra

Dal Futurismo al Najs La ribellione dell'arte

LE OPERE SONO VISIBILI FINO AL 7 GENNAIO A FIRENZE
UN'OCCASIONE PER SCOPRIRE IL LEGAME CON GLI ESPONENTI DEL POP ITALIANO



Dopo l'anteprima estiva a Taormina, il 7 dicembre è stata inaugurata la mostra "Dal Futurismo al Najs passando per la Pop Art", curata dallo storico dell'arte Maurizio Scudiero. L'esposizione è organizzata dall'associazione culturale Micro (Movimento Internazionale Culturale Roma), in collaborazione con l'Associazione Najs, che a Firenze ha la sua sede in via Romana 30/R (di fronte al Museo della Specola), dove sono ora ospitate le opere. Presenti circa sessanta lavori rappresentativi del Futurismo e della Pop Art, le due grandi esperienze artistiche che hanno segnato la storia del '900, come anche del Najs, il nuovo e vivace movimento contemporaneo fondato da Claudio Cantella, che alle due Avanguardie si ispira e che prende provocatoriamente il nome dall'acronimo dell'affermazione "No Art Just Sign".

L'intento degli organizzatori è quello di accostare in dialettico rapporto le tre correnti figurative, evidenziando lo spirito di continuità che lega le opere di futuristi come Balla, Prampolini, Depero, Rizzo, D'Anna o Corona a quelle di artisti del contraddittorio Pop ita-

liano, del calibro di Schifano, Festa, Angelì, Pascali o treché di Warhol, per finire alle opere odierne di Cini, Fiore Pittari, Giganti, Cesaro, Massimi, Patricia Piv, Li Gioi e Buochi.

Al di là dei confini di luogo ed epoca, i tre gruppi di opere hanno, infatti, in comune non solo il ripetersi voluto di alcuni stili, ma condividono l'anima profonda di un'unica matrice ispirativa: il pensiero alternativo, l'atteggiamento concettuale che è quello di critica, negazione, ribellione alla staticità e all'avvicinamento dei valori nella società in cui questi artisti si sono trovati o si trovano a operare.

Una delle prerogative della pittura Najs è quella di volere entrare nel quotidiano, portare colore nella casa della gente e reintrodurre un concetto che fu già uno dei temi della Pop Art e cioè "l'arte condivisa". Avvicinare le persone alla pittura vuol dire anche formulare prezzi accessibili e popolari indipendenti dalle dimensioni dell'opera. E così, pertanto, nella mostra si possono anche acquistare i multipli delle opere esposte.



FRANCIS BACON IN MOSTRA ALLA STROZZINA

Fino al 27 gennaio al CCC Strozzi sarà aperta "Francis Bacon e la condizione esistenziale nell'arte contemporanea". La mostra, a cura di Prerodica Nori (direttore CCC Strozzi) e Barbara Dawson (direttore Dublin City Gallery The Hugh Lane), propone il lavoro di artisti contemporanei che investigano il tema dell'esistenza nel rapporto tra individuo e collettività. L'esposizione si apre con un nucleo di dipinti di Francis Bacon messi in dialogo con il lavoro di cinque artisti internazionali contemporanei (Nathalie Djurberg, Adrian Ghenie, Arcangelo Sassolino, Chiharu Shiota, Annegret Soltau) che condividono il suo interesse nella riflessione sulla condizione esistenziale dell'uomo e la rappresentazione della figura umana. In mostra anche una selezione di materiali provenienti dall'archivio dell'artista: ritratti fotografici, riproduzioni di grandi capolavori del passato, still da film, immagini tratte da libri e riviste.

Info: www.strozzi.org

TALANI, ALINARI E GLI ALTRI CARTA - COMMONGROUND

Si chiama "Carta - Common ground" l'iniziativa ideata da Linea Spazio Arte Contemporanea per il periodo prenatalizio. Fino al 22 dicembre, gli spazi di via delle Porte Nuove 10 ospitano disegni, incisioni, acquarelli e litografie di alcuni grandi artisti contemporanei. Accanto a Modigliani, Talani, Alinari, Farfelli, Possenti e Scalfizi ci sono opere di Biancalani, Biondi, Bindella, Cacciarini, Conconi, Castelvecchi, Cecchetti, Ciccotti, Celona, Cerola, Coraggio, Costa, Cremonesi, Dotti, Fornaci, Fusi, Ghelli, Granchi, Guasta, Kiki, Lamberti, Lomi, Maranghi, Martignelli, Meli, Pachioli, Paccini, Paoli, Pini, Podestà, Sant'Isidoro, Steinberg, Stocchi, Termanini, Vadalà e Vallari. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con PierGiovanni Onofri, servirà a finanziare l'attività del Polo Universitario di Santo Fiorentino.

Info e prenotazioni: 055.3249173, www.spaziofinea.org



Lastra a Signa

Firenze - Via Arione, 33 - Tel. 055/8720234

Parcheggio Piazza Gribaldi

Auguri
a tutta la Nostra Clientela
da Serafino e Figli